



COMUNE DI BORONEDDU

(Provincia di Oristano)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 57 Del 22/12/2014	OGGETTO: “PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA RURALE DI CIRCONVALLAZIONE “ APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO
---------------------------------------	--

L'anno **duemilaquattordici** , il giorno **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore **17,00** Sala delle Adunanze del Comune , la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
MISCALI FABRIZIO	SINDACO	SI
LOSTIA SILVANO	VICE SINDACO	SI
SALARIS MARIA GIOVANNA	ASSESSORE	SI

Assiste Dr. Cossu Francesco, Segretario Comunale .

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, Dott. Miscali Fabrizio, Sindaco, assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a prendere in esame l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

- Atteso** *che quest'amministrazione al fine di migliorare la viabilità rurale del proprio territorio comunale e nel contempo perseguire l'obiettivo dell'eliminazione del transito del bestiame nella viabilità principale urbana e periurbana dell'abitato, intende realizzare un tracciato stradale che colleghi la parte a nord e sud del territorio comunale.*
- Atteso** *che a tal scopo è stata programmata l'opera nel piano triennale delle opere pubbliche approvato con deliberazione del GM n. 55 del 26.09.2013*
- Vista** *la deliberazione del CC n. 12 del 02.07.2007 relativa all'adozione definitiva del PUC*
- Visto** *il programma di fabbricazione approvato con decreto assessoriale n. 1185/U del 09.08.1984*
- Dato atto** *che il servizio tecnico comunale ha conferito allo Studio Engineering Service con sede in Cagliari, l'incarico della predisposizione di uno studio di fattibilità complessivo e di uno stralcio esecutivo dell'opera da realizzare con le risorse disponibili nel bilancio comunale*
- Visti** *gli elaborati preliminari allegati alla presente deliberazione che individuano il tracciato stradale*
- Preso atto** *che il tracciato individuato prevede la necessità di ricorrere all'acquisizione di aree mediante procedura espropriativa ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, salvo la possibilità della cessione bonaria delle aree.*

- Visto** *il Piano Particellare d'esproprio predisposto dal Servizio Tecnico Comunale individuando le aree interessate e le relative ditte catastali e effettivi possessori come allegato alla presente*
- Considerato** *che un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità.*
- Richiamato** *l'art. 8 del DPR 327/2001– Le fasi del procedimento espropriativo - che prevede l'emanazione del decreto di esproprio può essere emanato qualora:*
a) l'opera da realizzare sia prevista nello strumento urbanistico generale, o in un atto di natura ed efficacia equivalente, e sul bene da espropriare sia stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;
b) vi sia stata la dichiarazione di pubblica utilità;
c) sia stata determinata, anche se in via provvisoria, l'indennità di esproprio.
- Preso atto** *che l'opera da realizzare **non è conforme** allo strumento urbanistico vigente e pertanto occorre provvedere alla sua variante.*
- Atteso** *altresì che l'opera da realizzare ricade in area soggetta vincolo idrogeologico Hg2 ai sensi del vigente PAI e che pertanto occorre attivare la procedura di acquisizione del parere obbligatorio dell' Agenzia per il distretto idrografico della Sardegna;*
- Visto** **Art. 10. Vincoli derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali (L) (articolo così sostituito dal d.lgs. n. 302 del 2002)**
1. Se la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità non è prevista dal piano urbanistico generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto, ove espressamente se ne dia atto, su richiesta dell'interessato ai sensi dell'[articolo 14, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241](#), ovvero su iniziativa dell'amministrazione competente all'approvazione del progetto, mediante una conferenza di servizi, un accordo di programma, una intesa ovvero un altro atto, anche di natura territoriale, che in base alla legislazione vigente comporti la variante al piano urbanistico. (L)
2. Il vincolo può essere altresì disposto, dandosene espressamente atto, con il ricorso alla variante semplificata al piano urbanistico da realizzare, anche su richiesta dell'interessato, con le modalità e secondo le procedure di cui all'articolo 19, commi 2 e seguenti. (L)
3. Per le opere per le quali sia già intervenuto, in conformità alla normativa vigente, uno dei provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 prima della data di entrata in vigore del presente testo unico, il vincolo si intende apposto, anche qualora non ne sia stato dato esplicitamente atto.
- Richiamato** **I' Art. 19. L'approvazione del progetto (L) del medesimo DPR come *sostituito dal d.lgs. n. 302 del 2002***
1. Quando l'opera da realizzare non risulta conforme alle previsioni urbanistiche, la variante al piano regolatore può essere disposta con le forme di cui all'[articolo 10, comma 1](#), ovvero con le modalità di cui ai commi seguenti. (L)
2. L'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del consiglio comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico. (L)
3. Se l'opera non è di competenza comunale, l'atto di approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte della autorità competente è trasmesso al consiglio comunale, che può disporre l'adozione della corrispondente variante allo strumento urbanistico. (L)
4. Nei casi previsti dai commi 2 e 3, se la Regione o l'ente da questa delegato all'approvazione del piano urbanistico comunale non manifesta il proprio dissenso entro il termine di novanta giorni, decorrente dalla ricezione della delibera del consiglio comunale e della relativa completa documentazione, si intende approvata la determinazione del consiglio comunale, che in una successiva seduta ne dispone l'efficacia.
- ritenuto** *in applicazione del comma 2 del precedente articolo di approvare il progetto preliminare dell'opera onde attivare la procedura di approvazione definitiva della variante urbanistica ed attivare contemporaneamente la procedura espropriativa.*
- Atteso** *che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 12.03.2013 è stato approvato il progetto preliminare dell'opera ed apposto il vincolo preordinato all'esproprio*

Ritenuto di poter approvare il progetto definitivo esecutivo depositato dal professionista incaricato con prot. 1833 del 31.10.2014

Atteso che occorre avviare in tempi brevi l'appalto dei lavori , subordinatamente all'acquisizione del nulla osta dell'Agenzia per il Distretto Idrografico della Sardegna.

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il T.U. n. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art.49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D. Lgs.18.08.2000 n°267;

Con votazione unanime, espressa per alzata di mano;

d e l i b e r a

l'approvazione del progetto DEFINITIVO ESECUTIVO relativo alla realizzazione della viabilità rurale di circonvallazione elaborato dallo Studio Engineering Service sas che anche se non materialmente allegato alla presente è depositato agli atti d'ufficio.

Di demandare al Responsabile dell' Area Tecnica l'adozione degli atti finalizzati all'appalto dell'opera .

Di nominare responsabile del procedimento il Geom. Fabrizio Agus

Di disporre che copia della presente deliberazione sia affissa all'Albo Pretorio del Comune

Di dichiarare il presente atto, con votazione separata ad esito unanime, immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs n.267/2000;

Il presente Verbale previa lettura e conferma viene firmato come appresso:

Sindaco

f.to Dott. Miscali Fabrizio

Segretario Comunale

f.to Dr. Cossu Francesco

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data 29/12/2014, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) ed è stata compresa nell'elenco in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000), e nell'Albo Pretorio del Comune.

Boroneddu, 29/12/2014

Segretario Comunale

f.to Dr. Cossu Francesco

Per copia conforme al suo Originale ad uso Amministrativo

Segretario Comunale

Dr. Cossu Francesco